



Circ n. 6/fam

Cornaredo, 23 settembre 2016

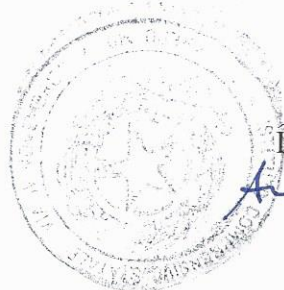
Care ragazze-alunne, cari ragazzi-alunni della scuola Curiel,

Venire a scuola è una occasione per crescere, imparare, diventare cittadine/i ancora più responsabili, divertirsi, divenire consapevoli che si è protagonisti del nostro tempo.

Ricordiamo alcune regole che ci aiuteranno a vivere un buon anno scolastico.

1. Ci sono due intervalli (9.50-10.00, 11.50-12.00); questo non significa che sia bene mangiare una doppia merendina ipercalorica! Si suggerisce una merenda per un intervallo e un frutto per l'altro.
2. Abbigliamento: la scuola non è un luogo per sfilate di moda, né una spiaggia. Si è semplicemente tenuti ad un abbigliamento pulito e decoroso.
3. Giustificare sempre le assenze! E sforzarsi di essere puntuali! Anche i ritardi vanno giustificati. Ritardi "abituati" non giustificati produrranno una sanzione disciplinare. Eventuali uscite anticipate devono essere richieste per iscritto dai genitori e si potrà uscire solo accompagnati da un genitore o da un adulto delegato in precedenza dai genitori.
4. Non si potrà farsi portare a scuola materiale didattico dimenticato a casa. Si consiglia di preparare la cartella la sera precedente.
5. Essere puntuali nel restituire le circolari, gli avvisi, i tagliandi consegnati perché siano firmati dai genitori!
6. Educazione fisica: si entra in palestra con abbigliamento e scarpe adatte e riservate solo all'attività fisica. Gli insegnanti di scienze motorie possono portare le classi nel parco adiacente la scuola; in tali casi bisogna che le scarpe siano adatte e che sia possibile cambiarle al rientro a scuola, per non portare sporcizia all'interno.
7. Meglio non portare il cellulare a scuola, dove in generale non si può usare, a meno che non siano gli insegnanti a suggerirne l'uso per particolari attività. Se gli alunni portano comunque con sé il telefono, questo deve essere spento. Se un docente scopre che un alunno ha il cellulare acceso, lo ritira e il cellulare sarà restituito ai genitori. Se un cellulare venisse rubato, la scuola non si riterrebbe responsabile dell'accaduto (anche se si cerca di evitare che una cosa del genere possa accadere e anche se si cercherebbe di scoprire i responsabili).
8. Non si possono scattare fotografie a scuola, tantomeno si possono inviare ad altri o pubblicare sui social media. Si ricorda che anche foto o filmati ripresi fuori dall'orario di scuola e usati impropriamente, per esempio per deridere o per offendere o calunniare degli alunni o dei professori, può determinare un intervento disciplinare della scuola, oltre che eventuali conseguenze legali. Meglio davvero che tutti tengano tra loro rapporti corretti e generosi.
9. Se un alunno non si sente bene, chiede all'insegnante di recarsi in infermeria; la collaboratrice scolastica in servizio telefona ad un genitore, comunicando anche qual è l'opinione del docente sulle condizioni dell'alunno. Gli insegnanti e i collaboratori scolastici di norma non possono somministrare farmaci; in caso di prescrizione medica che preveda l'assunzione di farmaci in orario scolastico, i genitori devono comunicarlo in forma scritta alla segreteria. Eventuali "malesseri abituali" (sempre stesso giorno e stessa ora) saranno oggetto di una riflessione congiunta di scuola e genitori.

Buon anno!



Il dirigente scolastico Andrea Bortolotti

*Andrea Bortolotti*